

Primo piano | L'evento della Bicocca

Tutti all'Expo, anche le idee della Toscana

Nardella, imprenditori e docenti con Renzi Milano chiede l'Annunciazione di Leonardo

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

MILANO L'Expo si avvicina col suo «manifesto» da consegnare all'Onu e con una richiesta agli Uffizi: concedeteci l'Annunciazione di Leonardo. Ieri, in vista della mostra di Palazzo Reale del genio da Vinci (dal 15 aprile al 19 luglio), è stato l'assessore alla Cultura del comune di Milano, Filippo Del Corno, a chiederla. «Il Louvre — ha detto — ha già dato l'ok a per la sua piccola Annunciazione; mostrarla con quella degli Uffizi sarebbe un'operazione di assoluto rilievo scientifico». Da Firenze un cauto Antonio Natali: «Non ho avuto richiesta ufficiale, e non vorrei alimentare polemiche prima del tempo, se la chiederanno ne parleremo». Ma Del Corno lascia intendere un'altra soluzione: «La risposta definitiva arriverà dal ministro dei Beni Culturali, Dario Franceschini, siamo in buone mani». Lui, Franceschini, ieri era a Milano dove cominciava già a nascere, all'Hangar Bicocca, quella carta delle idee per un cibo «buono, sano, sufficiente e sostenibile». Una folta delegazione toscana ai 42 tavoli tematici voluti dal ministro per le politiche agricole Maurizio Martina. La giornata si è aperta con i messaggi di Papa Francesco (che ha tuonato contro il «paradosso dell'abbondanza» e «l'economia dell'iniquità che uccide»), del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e si

è chiusa con l'intervento del premier Matteo Renzi dopo testimonianze come quella dell'ex premier brasiliano Lula.

Per Renzi il 2015 potrà essere «l'anno Felix, non solo felice ma fecondo» grazie alle riforme e al contesto internazionale, un anno in cui «nessun dorma» ha detto citando Puccini. Con un ricordo del passato da sindaco quando «ero il più grande ristoratore della Toscana, con i nostri 24 mila pasti al giorno nelle mense scolastiche» con moltissimi di «prodotti di filiera corta e biologici».

Lo stesso Martina ha parlato

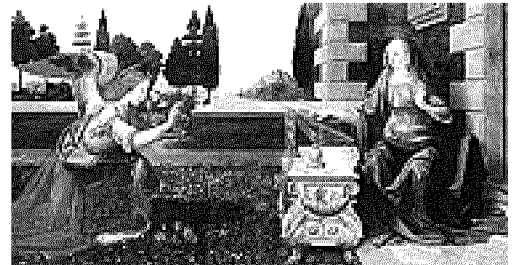
della certificazione (Doc e Igp), fronte di scontro con Paesi e multinazionali: «Il tema della riconoscibilità è fondamentale per Italia ed Europa, meno per altri. Expo aiuterà a mediare». Ma si è parlato anche di quote latte: «La filiera lattiero casearia italiana ha bisogno di una riorganizzazione». Tema cruciale in Toscana, con le mire di Granarolo su Mukki: «Lo conosciamo bene e lo seguiamo» ha commentato Martina.

Tra i toscani in Bicocca, imprenditori come Lamberto Frescobaldi, docenti come Giovanni Belletti e Simone Bastianoni, e il sindaco Dario Nardella (al tavolo sulla tutela dei territori con l'assessore Giovanni Bettarini). Che presenterà il 21 marzo «i nostri eventi e le idee in vista dell'Expo».

Marzio Fatucchi

Annunciazione

Il capolavoro di Leonardo Da Vinci, esposto agli Uffizi, sarà richiesto da Milano per una mostra



Tra i tavoli Dall'alto il sindaco di Firenze Dario Nardella e l'assessore Giovanni Bettarini





Nell'Hangar

Il presidente del Consiglio Matteo Renzi ieri sul palco del meeting di Milano